



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

**UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI
PERUGIA - CODAU**

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - CODAU

Lunedì, 20 ottobre 2014

Università per Stranieri di Perugia - Codau

17/10/2014 Ansa	
<u>Università: direttori generali chiedono tavolo di lavoro</u>	1
20/10/2014 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
<u>Gli atenei scrivono al ministro: si deve semplificare non tagliare</u>	3
20/10/2014 scuola24.ilsole24ore.com	
<u>Dai direttori generali una nuova «ricetta» per rilanciare...</u>	4
17/10/2014 imgpress.it	
<u>L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER...</u>	6
19/10/2014 cervelliamo.blogspot.it	
<u>NEWS SCUOLA - MIUR: GLI STUDENTI DI FRONTE AL MINISTRO GIANNINI E...</u>	8
20/10/2014 rivistauniversitas.it	
<u>CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei</u>	10

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - CODAU

Martedì, 21 ottobre 2014

Università per Stranieri di Perugia - Codau

20/10/2014 Educare.it Il CoDAU vuole rilanciare l'università. Pronte le proposte di...	1
17/10/2014 umbrialeft.it Tagli università/ Direttori generali chiedono l'apertura di un...	3
17/10/2014 247.libero.it L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER...	5
19/10/2014 twitter.com/corzunino L'università è per il paese, lo Stato è per...	6

Università: direttori generali chiedono tavolo di lavoro

Documento inviato al ministro Istruzione Gianni

(ANSA) - PERUGIA, 17 OTT - Il Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini che preveda il coinvolgimento di tutti i vertici del sistema universitario. "Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo" afferma Cristiano Nicoletti, presidente dell'associazione. Numerose sono state infatti le richieste e le proposte di cambiamento emerse dal congresso che si era svolto a Sorrento. Da qui - spiega l'associazione in una nota - la necessità di avviare un confronto "immediato e diretto" che investa tutte le istituzioni del comparto. Un documento propositivo è stato pertanto inviato ieri al ministro e a Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi Cun, Marco Mancini, capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Giovanni Puglisi, presidente del coordinamento delle Università non statali. Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca i temi sui quali è focalizzata l'attenzione del Codau e del presidente Cristiano Nicoletti. "La progressiva riduzione delle risorse destinate all'Università, nell'ultimo triennio le statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18%, quelle non statali del 48% - si legge in una nota dell'associazione dei direttore generali -, non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione intrapreso negli ultimi anni dagli atenei italiani. Alla luce delle nuove esigenze di performance gestionali e della complessità del quadro normativo di riferimento, il Codau chiede innanzitutto il riconoscimento di una specificità del sistema universitario rispetto al variegato complesso genericamente definito 'amministrazione pubblica'". Le proposte di semplificazione e le ipotesi di cambiamento toccano diverse sfere. Relativamente al tema "caldo" dei finanziamenti è richiesta l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle Università. Maggiore flessibilità, dunque, per le politiche di acquisto per gli atenei con i conti in ordine, nonché nell'utilizzo degli istituti economici di contrattazione integrativa. Per quanto concerne le logiche di misurazione e valutazione della gestione amministrativa, il Codau propone la definizione di un sistema unico di pianificazione d'Ateneo che comprenda la performance in tutte le sue articolazioni (compreso la componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e l'attuazione delle norme sulla trasparenza solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico e attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Una spinta per l'internazionalizzazione: semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'Università. Ed infine attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organico. "Proposte concrete" dunque quelle formulate dal management delle università italiane che, attraverso il Codau e degli oltre 80 atenei aderenti, "si fa promotore della possibilità di un reale cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione, autonomia e flessibilità, ma non di ulteriori tagli finanziari". (ANSA).

(compreso la componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e l'attuazione delle norme sulla trasparenza solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico e attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Una spinta per l'internazionalizzazione: semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'Università. Ed infine attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organico. "Proposte concrete" dunque quelle formulate dal management delle università italiane che, attraverso il Codau e degli oltre 80 atenei aderenti, "si fa promotore della possibilità di un reale cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione, autonomia e flessibilità, ma non di ulteriori tagli finanziari". (ANSA).

Il Messaggero (ed. Nazionale)

Università per Stranieri di Perugia - Codau

Gli atenei scrivono al ministro: si deve semplificare non tagliare

Semplificazione del quadro normativo, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca. Sono questi i temi inseriti nella missiva inviata dal Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini. Serve «un confronto immediato e diretto - spiega il presidente dell'Associazione, Cristiano Nicoletti - perché tagliare ancora finanziamenti alle università, significa tagliare il futuro del Paese e le scelte politiche non possono ignorarlo». Relativamente al tema caldo dei finanziamenti, il Codau chiede l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario agli atenei italiani. Per quanto concerne la valutazione della gestione amministrativa, il Codau e gli oltre 80 atenei aderenti, propongono la definizione di un sistema unico per la misura delle performance, la trasparenza e l'anticorruzione.

Infine, una spinta per l'internazionalizzazione attraverso la semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri. «Proposte concrete - conclude Nicoletti - per un cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione ma non di ulteriori tagli finanziari». C.Moz. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cronache | 20 ottobre 2014 | www.ilmessaggero.it

Università, a rischio 50 mila borse di studio

► Il decreto Sblocca Italia ferma la spesa di 150 milioni a disposizione delle Regioni per aiutare gli studenti | ► Attualmente i beneficiari sono soltanto 130 mila: in Spagna più del doppio. In 5 anni persi 100 mila iscritti alle facoltà

Le cifre | **Il documento**

Le cifre | **Il documento**

Cinque anni di declino

Anno	Numero di borse	Variazione
2009	1.064.344	+130
2010	1.700.243	+1.635
2011	1.780.766	+1.425
2012	1.751.303	+1.408
2013	1.708.408	+1.522
2014 (prev.)	1.044.816	-731

Le borse di studio

Importo medio per studente: **3.360 €**

Paese	Borse
Francia	630 mila
Germania	440 mila
Spagna	395 mila
Italia	130 mila

PER L'UNIONE DEGLI UNIVERSITARI IN MOLTE AREE È TUTTALTA IL DIRITTO ALLO STUDIO POTREBBE ESSERE CANCELLATO.

LE ASSOCIAZIONI

Il fronte alleato nel nostro Paese è il compromesso delle regioni e il Parlamento da una parte e le associazioni degli studenti dall'altra. I loro progetti differiscono in modo sostanziale: il primo è di ridurre i tagli alle borse di studio, il secondo di cancellare il diritto allo studio. Le associazioni degli studenti, a loro volta, sono divise in due gruppi: i più radicali chiedono la cancellazione del diritto allo studio, i più moderati chiedono la sua riforma. Il gruppo moderato è guidato da Cristiano Nicoletti, presidente dell'Associazione degli atenei italiani. Il gruppo radicale è guidato da Roberto Giammusso, presidente dell'Associazione degli studenti universitari italiani.

IL CASO

Il caso è una buona occasione per riproporre, nella sede di un'assemblea convocata dal decreto Sblocca Italia, le misure di sostegno per il diritto allo studio. Sono questi i temi che gli atenei italiani, attraverso l'Associazione degli atenei italiani, hanno inviato al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini. Serve «un confronto immediato e diretto - spiega il presidente dell'Associazione, Cristiano Nicoletti - perché tagliare ancora finanziamenti alle università, significa tagliare il futuro del Paese e le scelte politiche non possono ignorarlo». Relativamente al tema caldo dei finanziamenti, il Codau chiede l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario agli atenei italiani. Per quanto concerne la valutazione della gestione amministrativa, il Codau e gli oltre 80 atenei aderenti, propongono la definizione di un sistema unico per la misura delle performance, la trasparenza e l'anticorruzione.

Dai direttori generali una nuova «ricetta» per rilanciare l'università

Semplificazione delle norme, revisione dei finanziamenti, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca: sono le leve da azionare se si vuole rilanciare il nostro sistema universitario. A dirlo sono i direttori generali di oltre 80 atenei italiani che hanno inviato una lettera al ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, per chiedere l'avvio di un tavolo di confronto. L'appello del Codau L'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane - riprendendo le tesi emerse nel corso del XII convegno annuale che si è svolto a Sorrento a fine settembre - chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al ministro Giannini con tutti i vertici del sistema universitario. E lo fa tramite un documento propositivo che batte su quattro grandi filoni (Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca) e che è stato inviato anche a Stefano Fantoni (presidente Anvur), Andrea Lenzi (presidente Cun), Marco Mancini (Capo Dipartimento del Miur), Stefano Paleari (presidente Crui) e Giovanni Puglisi (presidente del coordinamento delle Università non Statali). Accompagnato dall'appello del

presidente del Codau, Cristiano Nicoletti: «Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo». Più semplificazione Secondo i firmatari la progressiva riduzione delle risorse destinate all'università - nell'ultimo triennio gli atenei statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18% mentre quelle non statali del 48% - non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione interna avviata negli ultimi anni. Alla luce delle nuove richieste di performance gestionali e della complessità del quadro normativo di riferimento, il Codau chiede il riconoscimento di una specificità del sistema universitario rispetto al variegato complesso genericamente definito «amministrazione pubblica». Solo così si riuscirà a semplificare le regole del gioco. Il nodo dei fondi Relativamente al tema caldo dei finanziamenti, i direttori generali auspicano l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa che costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle università. Maggiore flessibilità, dunque, per le politiche di acquisto per gli atenei con i conti in ordine e nell'utilizzo degli istituti economici di contrattazione integrativa. Il ruolo della valutazione Sulle logiche di misurazione e valutazione della gestione amministrativa: il Codau propone la definizione di un sistema unico di pianificazione d'ateneo che comprenda la performance in tutte le sue articolazioni (inclusa la

Scuola24 Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca Quotidiano Digitale > ilsole24ore.com

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta

20 Ott 2014

SEGNALIBRO | FACEBOOK | TWITTER | STAMPA

PIANETA ATENEI

Dai direttori generali una nuova «ricetta» per rilanciare l'università

di Eugenio Bruno

Il documento con le proposte del Codau

Semplificazione delle norme, revisione dei finanziamenti, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca: sono le leve da azionare se si vuole rilanciare il nostro sistema universitario. A dirlo sono i direttori generali di oltre 80 atenei italiani che hanno inviato una lettera al ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, per chiedere l'avvio di un tavolo di confronto.

L'appello del Codau
L'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane - riprendendo le tesi emerse nel corso del XII convegno annuale che si è svolto a Sorrento a fine settembre - chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al ministro Giannini con tutti i vertici del sistema universitario. E lo fa tramite un documento propositivo che batte su quattro grandi filoni (Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca) e che è stato inviato anche a Stefano Fantoni (presidente Anvur), Andrea Lenzi (presidente Cun), Marco Mancini (Capo Dipartimento del Miur), Stefano Paleari (presidente Crui) e Giovanni Puglisi (presidente del coordinamento delle Università non Statali). Accompagnato dall'appello del presidente del Codau, Cristiano Nicoletti: «Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo».

componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e l'attuazione delle norme sulla trasparenza, solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Le altre richieste Le università vogliono internazionalizzarsi. Ma per farlo chiedono una semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'ateneo. Infine, viene invocata l'attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che consentano di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organico.

L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER L'UNIVERSITÀ?

Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, a margine del XII Convegno Annuale tenutosi il mese scorso a Sorrento, chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al Ministro Giannini che preveda il coinvolgimento di tutti i vertici del sistema universitario. Numerose le richieste e le proposte di cambiamento emerse a Sorrento. Da qui la necessità di avviare un confronto immediato ed diretto che investa tutte le istituzioni del comparto. Un documento propositivo è stato pertanto inviato ieri al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e a Stefano Fantoni Presidente ANVUR, Andrea Lenzi Presidente CUN, Marco Mancini Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari Presidente CRUI, Giovanni Puglisi Presidente del coordinamento delle Università non Statali. Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca i temi sui quali è focalizzata l'attenzione del CoDAU e del Presidente Cristiano Nicoletti. La progressiva riduzione delle risorse destinate all'Università - nell'ultimo triennio le Università Statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18%, le Università non Statali del 48%-non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione intrapreso negli ultimi anni dagli atenei italiani. Alla luce delle nuove esigenze di performance gestionali e della complessità del quadro normativo di riferimento, il CoDAU chiede innanzitutto il riconoscimento di una specificità del sistema universitario rispetto al variegato complesso genericamente definito amministrazione pubblica. Le singole proposte di semplificazione e le ipotesi di cambiamento toccano diverse sfere. Relativamente al tema caldo dei finanziamenti è richiesta l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle Università. Maggiore flessibilità, dunque, per le politiche di acquisto per gli atenei con i conti in ordine, nonché nell'utilizzo degli istituti economici di contrattazione integrativa. Per quanto concerne le logiche di misurazione e valutazione della gestione amministrativa, il CoDAU propone la definizione di un sistema unico di pianificazione d'Ateneo che comprenda la performance in tutte le sue articolazioni (compreso la componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e l'attuazione delle norme sulla trasparenza solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico e attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Una spinta per l'internazionalizzazione: semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri,

The screenshot shows the IMG PRESS website interface. The main article title is "L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER L'UNIVERSITÀ?". The article text is partially visible, starting with "Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane...". The sidebar on the right contains several promotional elements: "MAGGIORANZA BLINDATA...", "SIAMO IN UNA BOTTE DI FERRO", "ACQUISTA" with a book cover, "blog stostretto", and "ultimo". The bottom of the page features a navigation menu with categories like "Attualità", "Politica", "Inchiesta", "Culture", "L'intervista", "L'eroe", "Sport", "Caffetteria", "Tecnologia", "Questa è la stampa", "Stracult", "Foto Gallery", and "HOME PAGE".

riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'Università. E infine attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organico. Proposte concrete dunque quelle formulate dal management delle università italiane che, attraverso la voce delCoDAU e degli oltre 80 atenei aderenti, si fa promotore della possibilità di un reale cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione, autonomia e flessibilità, ma non di ulteriori tagli finanziari. "Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo" afferma Cristiano Nicoletti, Presidente dell'Associazione. È ora attesa la risposta del MIUR.

NEWS SCUOLA - MIUR: GLI STUDENTI DI FRONTE AL MINISTRO GIANNINI E POLEMICHE DEL CODAU

Ci sono 5 temi fondamentali, su cui non si può più temporeggiare, ulteriormente. Bisogna agire e, ridefinire in modo serio e concreto: Diritto allo studio, Organi collegiali e rappresentanza, Valutazione e autovalutazione, Competenze di cittadinanza, Statuto degli studenti, in stage Ecco, i cinque punti, inseriti nel documento 'Forum delle associazioni studentesche maggiormente rappresentative' (cui aderiscono sette sigle). Tale documento è stato presentato al ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. L'occasione, per consegnare il fascicolo, è stata data grazie all'incontro, organizzato nell'ambito delle proposte, valutate nel progetto La buona scuola'. Gli studenti non sono soddisfatti. Le posizioni delle sette sigle non sono compatte. Inoltre, il ministro ha ribadito le posizioni del Governo. Alberto Irone, portavoce nazionale della Rete studenti medi, ha focalizzato l'attenzione sullo svolgimento della consultazione e, del dibattito sulla scuola. Ancora, il dialogo stenta a decollare. Nonostante le premesse iniziali, considerate dal governo Renzi. Il coordinatore nazionale dell'Unione degli universitari, Gianluca Scuccimarra, fa presente che sui tagli alle regioni, il ministro Giannini neghi l'evidenza. Si evita di dire che le regioni avranno sempre maggiori difficoltà a garantire non solo la copertura del diritto allo studio delle scuole superiori. Ma, saranno compromesse anche le borse di studio universitarie. L'Università è per il Paese, ma lo Stato dov'è? Il CODAU (Associazione dei direttori amministrativi delle Università Italiane), durante un recente convegno, tenutosi a Sorrento, vuole aprire un dibattito col Ministro Giannini. Sperano di poter coinvolgere, quindi, i massimi vertici, all'interno dell'Università. Sono tante le amarezze, per i cambiamenti tanto sbandierati e, mai effettuati. Nonostante le varie proposte, le numerose richieste e gli innumerevoli disagi, a tutt'oggi non è stato ancora affrontato, istituzionalmente, un dibattito serio, che coinvolga tutte le parti interessate. Al tal fine, è stato presentato un documento, contenente suggerimenti. Tale fascicolo, attualmente è in mano al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il documento è pervenuto anche a Stefano Fantoni (Presidente ANVUR), Andrea Lenzi (Presidente Cun), Marco Mancini (Capo Dipartimento Miur), Stefano Paleari (Presidente Crui), Giovanni Puglisi (Presidente del coordinamento delle Università non Statali). TAGLI ALLA SCUOLA Ministro Pubblica Istruzione: Giannini Le richieste sono: Semplificare il

20/10/2014 NEWS SCUOLA - MIUR: GLI STUDENTI DI FRONTE AL MINISTRO GIANNINI E POLEMICHE DEL CODAU | Cervelliamo

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare a navigare su questo sito, accettiamo l'uso dei cookie in base alla tua configurazione.

Cervelliamo
Blog Sociale e Paid to Write

AA: Siamo cercando persone che amano scrivere e fare un'informazione libera e di Tendenze. Il blog Cervelliamo ti aspetta come Autore. Potrai divertirti nel trattare qualsiasi argomento e guadagnare di quello che scrivi. Invia un articolo di prova della sezione: "INVIACI IL TUO ARTICOLO!"

HOME CONTATTI BWA ARTICOLI NEWS SPORTS SALUTE ECONOMIA MODA SPETTACOLO MOTORI TECNOLOGIA MONDO

domenica 19 ottobre 2014

NEWS SCUOLA - MIUR: GLI STUDENTI DI FRONTE AL MINISTRO GIANNINI E POLEMICHE DEL CODAU

Ci sono 5 temi fondamentali, su cui non si può più temporeggiare, ulteriormente. Bisogna agire e, ridefinire in modo serio e concreto:

- Diritto allo studio,
- Organi collegiali e rappresentanza,
- Valutazione e autovalutazione,
- Competenze di cittadinanza,
- Statuto degli studenti, in stage

Ecco, i cinque punti, inseriti nel documento 'Forum delle associazioni studentesche maggiormente rappresentative' (cui aderiscono sette sigle). Tale documento è stato presentato al ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. L'occasione, per consegnare il fascicolo, è stata data grazie all'incontro, organizzato nell'ambito delle proposte, valutate nel progetto 'La buona scuola'.

Gli studenti non sono soddisfatti. Le posizioni delle sette sigle non sono compatte. Inoltre, il ministro ha ribadito le posizioni del Governo.

Alberto Irone, portavoce nazionale della Rete studenti medi, ha focalizzato l'attenzione sullo svolgimento della consultazione e, del dibattito sulla scuola. Ancora, il dialogo stenta a decollare. Nonostante le premesse iniziali, considerate dal governo Renzi.

Il coordinatore nazionale dell'Unione degli universitari, Gianluca Scuccimarra, fa presente che sui tagli alle regioni, il ministro Giannini neghi l'evidenza. Si evita di dire che le regioni avranno sempre maggiori difficoltà a garantire non solo la copertura del diritto allo studio delle scuole superiori. Ma, saranno compromesse anche le borse di studio universitarie.

L'Università è per il Paese, ma lo Stato dov'è? Il CODAU (Associazione dei direttori amministrativi delle Università Italiane), durante un recente convegno, tenutosi a Sorrento, vuole aprire un dibattito col Ministro Giannini. Sperano di poter coinvolgere, quindi, i massimi vertici, all'interno dell'Università.

Sono tante le amarezze, per i cambiamenti tanto sbandierati e, mai effettuati. Nonostante le varie proposte, le numerose richieste e gli innumerevoli disagi, a tutt'oggi non è stato ancora affrontato, istituzionalmente, un dibattito serio, che coinvolga tutte le parti interessate. Al tal fine, è stato presentato un documento, contenente suggerimenti. Tale fascicolo, attualmente è in mano al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il documento è pervenuto anche a Stefano Fantoni (Presidente ANVUR), Andrea Lenzi (Presidente Cun), Marco Mancini (Capo Dipartimento Miur), Stefano Paleari (Presidente Crui), Giovanni Puglisi (Presidente del coordinamento delle Università non Statali).

La richiesta sono:

- Semplificare il quadro normativo
- Rivisitare il sistema ordinamentale
- Rivitalizzare delle dotazioni e delle risorse.

Questo sono proposte concrete e, non arbitrarie.

http://cervelliamo.blogspot.it/2014/10/news-scuole-miur-gli-studenti-di-frontera.html#VEtLAWd_uCM

1/3

quadro normativo Rivisionare il sistema deifinanziamenti Rivalutazione della didattica e della ricerca. Queste sono proposte concrete e, non astrusità. Sarà mai possibile un reale cambiamento, serio e dignitoso, senza tagli finanziari? Senza spezzare il futuro di tanti giovani italiani? La parola, ora spetta, al Miur

CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei

Dal 25 al 27 settembre si è svolto il XII convegno annuale del CoDAU (Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie), un'associazione attiva nell'ambito del management delle amministrazioni universitarie: un luogo di confronto e studio in cui si cerca di rispondere ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema stesso e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Il 29 maggio è stato eletto alla guida del CoDAU per il triennio 2014-2017 Cristiano Nicoletti. Romano, classe 1969, è direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia dal 2012 e subentra a Enrico Periti. Il tema di questa edizione è stato Fare meglio per fare di più. Quali considerazioni sono emerse in un particolare momento storico dove tutte le istituzioni, anche quelle del sistema universitario, sono chiamate a fare meglio rispetto al passato? Il Convegno CoDAU 2014 ha voluto fornire proposte di rinnovamento e risposte concrete alle problematiche affrontate: semplificazione, finanziamento delle università, internazionalizzazione, rapporti con la sanità, trasparenza e anticorruzione. I lavori hanno preso il via giovedì 25 settembre con una riflessione di respiro internazionale, costruita intorno alla testimonianza di un'esperienza europea decollata, quella dell'Università di Liegi. Il focus si è poi indirizzato, nei giorni a seguire, verso le nuove sfide di gestione del sistema universitario italiano, attraverso l'intervento di esponenti istituzionali quali Stefano Paleari, presidente CRUI, Marco Mancini, capo dipartimento MIUR, Stefano Fantoni, presidente ANVUR, Carla Barbati, vice presidente CUN e dei direttori generali degli atenei italiani. La connotazione propulsiva si è manifestata nelle tre sessioni tecniche di lavoro che hanno toccato temi assai attuali, come quello della semplificazione. Le considerazioni emerse si sono orientate tutte verso un'unica direzione: necessità di semplificazione e maggiore autonomia per gli atenei. Da dove, secondo Lei, potrebbe prendere il via il percorso di semplificazione del sistema universitario italiano al quale fa riferimento? Quali gli ambiti di applicazione? Il sistema universitario sta maturando la convinzione che troppe regole generino contesti non equi. Penso ad esempio all'avviato meccanismo di valutazione della qualità per la didattica, compreso il dottorato, e al sistema di qualità per la ricerca in fase di avviamento. Ritengo che in entrambi i casi si sia rilevato un eccessivo appesantimento interno rispetto ai benefici ottenibili. Nel corso del Convegno sono emersi percorsi alternativi da seguire, orientati tra l'altro allo snellimento delle procedure di accreditamento e alla revisione della normativa che disciplina i Nuclei di Valutazione, la

20/10/2014 CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei - Universitas

The screenshot shows the homepage of the Universitas website. At the top, there are logos for CRUI FONDAZIONE, UNIVERSITAS, and Eurostudent. Below these are navigation links for HOME, CHI SIAMO, and CONTATTI. A main banner features the title 'CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei' with a photo of Cristiano Nicoletti. To the right, there are sections for 'L'ammessione alle facoltà di Medicina', 'Il reclutamento dei docenti', and 'Le biblioteche di ateneo'. Below the main content, there are sections for 'NOTIZIE DALL'ITALIA' and 'NOTIZIE DALL'ESTERO' with various news items dated from 2014. At the bottom right, there are promotional banners for 'UNIVERSITAS Reviews', 'Scarica l'App per iPhone e iPad', and 'CIMEA IN MERITO AL TALENTO'.

20/10/2014 CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei

NOTIZIE DALL'ITALIA

20/10/2014 CoDAU/Semplificazione e autonomia nell'amministrazione degli atenei

02/10/2014 La Scuola Romana di Rita Cirio: Romano, classe 1969, è direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia dal 2012 e subentra a Enrico Periti. Il tema di questa edizione è stato Fare meglio per fare di più. Quali considerazioni sono emerse in un particolare momento storico dove tutte le istituzioni, anche quelle del sistema universitario, sono chiamate a fare meglio rispetto al passato? Il Convegno CoDAU 2014 ha voluto fornire proposte di rinnovamento e risposte concrete alle problematiche affrontate: semplificazione, finanziamento delle università, internazionalizzazione, rapporti con la sanità, trasparenza e anticorruzione. I lavori hanno preso il via giovedì 25 settembre con una riflessione di respiro internazionale, costruita intorno alla testimonianza di un'esperienza europea decollata, quella dell'Università di Liegi. Il focus si è poi indirizzato, nei giorni a seguire, verso le nuove sfide di gestione del sistema universitario italiano, attraverso l'intervento di esponenti istituzionali quali Stefano Paleari, presidente CRUI, Marco Mancini, capo dipartimento MIUR, Stefano Fantoni, presidente ANVUR, Carla Barbati, vice presidente CUN e dei direttori generali degli atenei italiani. La connotazione propulsiva si è manifestata nelle tre sessioni tecniche di lavoro che hanno toccato temi assai attuali, come quello della semplificazione. Le considerazioni emerse si sono orientate tutte verso un'unica direzione: necessità di semplificazione e maggiore autonomia per gli atenei.

NOTIZIE DALL'ESTERO

16/10/2014 Gli atenei si mobilitano internazionalmente e si allineano: università "classiche" e collaborano

10/09/2014 CRUI: gli atenei generali di riferimento universitario è più sicuro della scelta fatta e non meglio agli atenei

06/08/2014 CRUI: gli atenei generali di riferimento universitario è più sicuro della scelta fatta e non meglio agli atenei

29/07/2014 Pubblicata la Gazzetta Ufficiale le discipline e sottogruppi del MIUR

Leggi tutte le notizie dell'Italia

NOTIZIE DALL'ESTERO

16/10/2014 Gli atenei si mobilitano internazionalmente e si allineano: università "classiche" e collaborano

10/09/2014 CRUI: gli atenei generali di riferimento universitario è più sicuro della scelta fatta e non meglio agli atenei

06/08/2014 CRUI: gli atenei generali di riferimento universitario è più sicuro della scelta fatta e non meglio agli atenei

29/07/2014 Pubblicata la Gazzetta Ufficiale le discipline e sottogruppi del MIUR

Leggi tutte le notizie dell'estero

http://rivistauniversitas.it/article.php?id=3317

cui funzione risulta talvolta sovrapposta a quella dei Presidi di Qualità. Inoltre semplificazione per quanto riguarda trasparenza e anticorruzione. Il recupero di un'autonomia del comparto universitario può contribuire al rispetto di tutte le condizioni che lo Stato pone in tema di trasparenza e anticorruzione, svincolando dallequiparazione, di fatto, tra gli atenei e gli enti locali. Semplificazione non vuol dire vuoto normativo. Gli atenei si stanno impegnando per trovare il modo di essere trasparenti, di combattere la corruzione, senza morire sotto adempimenti di difficile applicazione, riuscendo invece ad essere performanti nelle nostre azioni. Un'ultima riflessione a proposito del finanziamento degli atenei italiani. Quali sono, a Suo parere, le attuali criticità da superare? Quali le prospettive future? Una revisione del sistema di finanziamento è assolutamente necessaria, come CoDAU lo stiamo chiedendo a gran voce da tempo. Sappiamo che è un tema soprattutto politico, ma anche noi direttori generali che, di fatto, siamo i primi gestori delle risorse, impegnati a fare sempre meglio con minor risorse, abbiamo il dovere di contribuire alla riflessione nazionale sull'applicazione di un meccanismo distributivo. Proprio questo tema è stato al centro di numerose considerazioni e preoccupazioni nel corso del Convegno, a seguito delle voci che hanno annunciato nuove misure, ma anche imminenti ulteriori tagli per università e ricerca. Vedremo quale sarà la linea tenuta dal Governo, ma non lo faremo in silenzio e senza proposte alternative, perché tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del paese. Ritengo che sul sistema universitario non ci sia più nulla da tagliare, in quanto è stato quello che più si è adeguato alle esigenze del Paese, con grande senso di responsabilità. Nadia Catarinangeli

Il CoDAU vuole rilanciare l'università. Pronte le proposte di cambiamento.

Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, a margine del XII Convegno Annuale tenutosi il mese scorso a Sorrento, chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al Ministro Giannini che preveda il coinvolgimento di tutti i vertici del sistema universitario. Numerose le richieste e le proposte di cambiamento emerse a Sorrento. Da qui la necessità di avviare un confronto immediato e diretto che investa tutte le istituzioni del comparto. Un documento propositivo è stato pertanto inviato nei giorni scorsi al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e a Stefano Fantoni Presidente ANVUR, Andrea Lenzi Presidente CUN, Marco Mancini Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari Presidente CRUI, Giovanni Puglisi Presidente del coordinamento delle Università non Statali. Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca i temi sui quali è focalizzata l'attenzione del CoDAU e del Presidente Cristiano Nicoletti. La progressiva riduzione delle risorse destinate all'Università - nell'ultimo triennio le Università Statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18%, le Università non Statali del 48% -non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione intrapreso negli ultimi anni dagli atenei italiani. Alla luce delle nuove esigenze di performance gestionali e della complessità del quadro normativo di riferimento, il CoDAU chiede innanzitutto il riconoscimento di una specificità del sistema universitario rispetto al variegato complesso genericamente definito amministrazione pubblica. Le singole proposte di semplificazione e le ipotesi di cambiamento toccano diverse sfere. Relativamente al tema caldo dei finanziamenti è richiesta l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle Università. Maggiore flessibilità, dunque, per le politiche di acquisto per gli atenei con i conti in ordine, nonché nell'utilizzo degli istituti economici di contrattazione integrativa. Per quanto concerne le logiche di misurazione e valutazione della gestione amministrativa, il CodAU propone la definizione di un sistema unico di pianificazione d'Ateneo che comprenda la performance in tutte le sue articolazioni (compreso la componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e l'attuazione delle norme sulla trasparenza solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico e attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Una spinta per l'internazionalizzazione: semplificazione delle regole per



20
ott

Scritto da
Nadia

Pubblicato:
20 Ottobre
2014

Il CoDAU vuole rilanciare l'università. Pronte le proposte di cambiamento.

Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, a margine del XII Convegno Annuale tenutosi il mese scorso a Sorrento, chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al Ministro Giannini che preveda il coinvolgimento di tutti i vertici del sistema universitario. Numerose le richieste e le proposte di cambiamento emerse a Sorrento. Da qui la necessità di avviare un confronto immediato e diretto che investa tutte le istituzioni del comparto.

Un documento propositivo è stato pertanto inviato nei giorni scorsi al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e a Stefano Fantoni Presidente ANVUR, Andrea Lenzi Presidente CUN, Marco Mancini Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari Presidente CRUI, Giovanni Puglisi Presidente del coordinamento delle Università non Statali.

Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca i temi sui quali è focalizzata l'attenzione del CoDAU e del Presidente Cristiano Nicoletti.

La progressiva riduzione delle risorse destinate all'Università - nell'ultimo triennio le Università Statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18%, le Università non Statali del 48% -non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione intrapreso negli ultimi anni dagli atenei italiani. Alla luce delle nuove esigenze di performance gestionali e

l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'Università. Ed infine attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organici. Proposte concrete dunque quelle formulate dal management delle università italiane che, attraverso la voce del CoDAU e degli oltre 80 atenei aderenti, si fa promotore della possibilità di un reale cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione, autonomia e flessibilità, ma non di ulteriori tagli finanziari. "Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo" afferma Cristiano Nicoletti, Presidente dell'Associazione. È ora attesa la risposta del MIUR. www.codau.it. UFFICIO STAMPA Università per Stranieri di Perugia - Servizio Comunicazione Dott.ssa Nadia Catarinangelitaly Tel. +39.075.5746339 Fax +39.075.5746338 Mobile +39.347.1295043 E-mail: comunicazione@unistrapg.it

Tagli università/ Direttori generali chiedono l'apertura di un tavolo di lavoro

PERUGIA - Il Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini che preveda il coinvolgimento di tutti i vertici del sistema universitario. "Tagliare ancora finanziamenti alle università significa tagliare il futuro del Paese, le scelte politiche non possono ignorarlo" afferma Cristiano Nicoletti, presidente dell'associazione. Numerose sono state infatti le richieste e le proposte di cambiamento emerse dal congresso che si era svolto a Sorrento. Da qui - spiega l'associazione in una nota - la necessita' di avviare un confronto "immediato e diretto" che investa tutte le istituzioni del comparto. Un documento propositivo e' stato pertanto inviato ieri al ministro e a Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi Cun, Marco Mancini, capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Giovanni Puglisi, presidente del coordinamento delle Università non statali. Semplificazione del quadro normativo di riferimento, revisione del sistema di finanziamento, internazionalizzazione, valutazione della didattica e della ricerca i temi sui quali e' focalizzata l'attenzione del Codau e

del presidente Cristiano Nicoletti. "La progressiva riduzione delle risorse destinate all'Università, nell'ultimo triennio le statali hanno subito una riduzione delle risorse del 18%, quelle non statali del 48% - si legge in una nota dell'associazione dei direttore generali -, non ha arrestato il percorso di profonda trasformazione intrapreso negli ultimi anni dagli atenei italiani. Alla luce delle nuove esigenze di performance gestionali e della complessità del quadro normativo di riferimento, il Codau chiede innanzitutto il riconoscimento di una specificità del sistema universitario rispetto al variegato complesso genericamente definito 'amministrazione pubblica'". Le proposte di semplificazione e le ipotesi di cambiamento toccano diverse sfere. Relativamente al tema "caldo" dei finanziamenti e' richiesta l'interruzione dei versamenti allo Stato derivanti dai risparmi sui tagli lineari alla spesa, i quali costituiscono una forma indiretta di ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle Università. Maggiore flessibilità, dunque, per le politiche di acquisto per gli atenei con i conti in ordine, nonché nell'utilizzo degli istituti economici di contrattazione integrativa. Per quanto concerne le logiche di misurazione e valutazione della gestione amministrativa, il Codau propone la definizione di un sistema unico di pianificazione d'Ateneo che comprenda la performance in tutte le sue articolazioni (compreso la componente strategica di didattica e ricerca), la trasparenza e l'anticorruzione e

UmbriaLeft.it

Ultimo aggiornamento: 21/10/2014 - 09:21

Carica nel sito

Pagina non trovata
La pagina richiesta non è stata trovata.

Accesso utente

Nome utente: * Password: *

Chi è on-line

Ci sono attualmente 1 utente e 24 visitatori collegati.

Utenti on-line

Redazione

Commenti recenti

Concordo totalmente con
23 ore 4 min fa

Non c'è alcun dubbio che
1 giorno 19 ore fa

La macroeconomia segue regole
2 giorni 17 ore fa

Provo a rispondere alla
6 giorni 19 ore fa

Ma secondo voi TIKKA
6 giorni 23 ore fa

*Nulla si crea, nulla si
1 settimana 18 ore fa

A proposito di Ikea, leggo che
1 settimana 2 giorni fa

I futuri cassieri dei partiti
1 settimana 2 giorni fa

A denunciare l'ingiustizia
1 settimana 5 giorni fa

5 Stelle inutili, consensi e
1 settimana 5 giorni fa

Facebook

UmbriaLeft: registrazione al Tribunale di Perugia n. 47/2007 del 16/11/2007, direttore responsabile Eugenio Pierucci

l'attuazione delle norme sulla trasparenza solo rispetto alle effettive situazioni di controllo, come definite nell'ambito civilistico e attraverso la definizione di ambiti soggettivi degli obblighi. Una spinta per l'internazionalizzazione: semplificazione delle regole per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, riconoscendo una specifica valenza all'invito formale al soggetto straniero sottoscritto dagli organi dell'Università'. Ed infine attivazione, per gli atenei che rispettino particolari condizioni di sostenibilità economico-finanziaria, di reali logiche premiali che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico amministrativo con risorse derivanti da finanziamenti autonomamente conseguiti oltre l'eliminazione dei vincoli di utilizzo dei punti organico. "Proposte concrete" dunque quelle formulate dal management delle università italiane che, attraverso il Codau e degli oltre 80 atenei aderenti, "si fa promotore della possibilità di un reale cambiamento del sistema universitario in termini di razionalizzazione, autonomia e flessibilità, ma non di ulteriori tagli finanziari".

L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER L'UNIVERSITÀ?

17/10/2014) - Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori ... chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al Ministro Giannini che ...che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico ... www.impress.it - 17-10-2014

21/10/2014 tavolo tecnico direttori | Libero 24x7

MAIL | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTA' | ALTRE | AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

avviso tecnico direttori CERCA NOTIZIE

Home | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTA' | ALTRE | AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

Cheremia Economia Mondo Pubblica Spettacolo e Cultura Sport Scienze e Tecnologia

tavolo tecnico direttori

Condividi questa pagina su Facebook Twitter Google+ LinkedIn RSS

10 giorni Di che il paese prima di tutti i suoi amici.

TSO Pubblica Organizzazioni LUGRI PRODOTTO

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
 Da che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

CITTA'
 Milano Palermo Perugia
 Roma Firenze Cagliari
 Napoli Genova Trento
 Bologna Caserta Potenza
 Venezia Ancona Campobasso
 Torino Trieste Asti
 Bari L'Aquila
 Altre città

FOTO
 Manovra, le Regioni attaccano: "Pronta la proposta alternativa al tagli"
 Il Senato XIX - 8-10-2014
 I "vecchietti" che non comprendono. La necessità di cassa d'emergenza per giovani e la qualità. Le scelte oculate di Meli e Renzi ...
 TuttosportWeb - 8-10-2014
 Direzione, Coraggio all'ordine del medico sul decreto SII
 Staccavalle.it - 8-10-2014
 Direttori "scatti" per ottenere la risposta del ministro Lorenzin e la risposta del Parlamento
 Il Fatto Quotidiano - 8-10-2014

L'editoriale di Vittorio Galliani del 18 ottobre
 Davano, lavoro e qualità del prodotto italiano, l'attuale Governo ... l'attuale Governo da esodo ha sul tavolo, da risolvere nel ... Di direttori esperti e di segretari. Tutti promossi a pieni voti ...
 TuttoLavoroWeb - 18-10-2014

L'UNIVERSITÀ È PER IL PAESE. LO STATO È PER L'UNIVERSITÀ?
 Il CoDAU, l'Associazione che riunisce i direttori ... chiede l'apertura di un tavolo di lavoro al Ministro Giannini che ...che prevedano la possibilità di incentivare il personale tecnico ...
 www.impress.it - 17-10-2014

Trapattoni mette De Santis nel sacco: "Nessuno ha mai regalato niente alla Juventus"
 ... sovrano il leggendario tecnico italiano che alla guida della ... Mi abbiamo sicuti tra i direttori di gara più stimati del mondo... ... Mazzo di carte inordinare sul tavolo, e quando lo spagamento?
 Gazzetta.com - 17-10-2014

Manovra, le Regioni attaccano: "Pronta la proposta alternativa al tagli"
 Ma il grado di complessità tecnica è molto elevato e richiesto un ... quali dei direttori generali del ministero stesso? "Pronti" dei ministeri lo stesso, ha aggiunto Renzi: apriamo un tavolo vero ...
 Il Secolo XIX - 17-10-2014

Ma a che titolo De Santis accusa la Juventus?
 ... di una componente fondamentale come quella dei direttori di gara? ... il tecnico della Juventus, che in passato aveva avuto più di un ... e del desiderio della FIGC di utilizzare questo evento come tavolo ...
 Panorama - 18-10-2014

I "vecchietti" che non comprendono. La necessità di cassa d'emergenza per giovani e la qualità. Le scelte oculate di Meli e Renzi. ...
 Davano, lavoro e qualità del prodotto italiano, l'attuale Governo ... l'attuale Governo da esodo ha sul tavolo, da risolvere nel ... Di direttori esperti e di segretari. Tutti promossi a pieni voti ...
 TuttoLavoroWeb - 18-10-2014

ROMA. «Di fronte ad una lettura che noi riteniamo equivoca e superficiale che la Sinim ha dato del ...
 Con il vicepresidente Lori al tavolo tecnico c'erano il ... Lori non entrando nei dettagli - l'atteggiamento di alcuni direttori ...
 www.primatempo.it - 15-10-2014

Europa Creativa: un anno dopo - Cineuropa
 ... che introdurrà i principali temi sul tavolo, ed espone i primi ... dedicate al sostegno MEDIA alla produzione con un focus specifico su ... a Mario Chermato (Innogy Océ) e condole del tre direttori del ...
 www.cineuropa.org - 10-10-2014

Europa Creativa (2014-2020): un anno dopo
 ... che introdurrà i principali temi sul tavolo, ed espone i primi ... dedicate al sostegno MEDIA alla produzione con un focus specifico su ... a Mario Chermato (Innogy Océ) e condole del tre direttori del ...
 Cineuropa - 10-10-2014

Parole: vittoria ottanta miliardi tempi Organizzazioni lega per legge Luoghi: tavolo coventano Tago: calcio-avoli

Parole: giovani trapianti di amore Organizzazioni: roma Juventus Tago: Santonelli, Billo

Parole: mazzette rivoli centro: roma Organizzazioni: legari carriera del deputato Prodotto: manovra-conferenza Luoghi: Isacora Tago: ministri presidente

Parole: merigian da scuola scuola roma Organizzazioni: Juventus campionato Prodotto: calcio/leggi Luoghi: Isacora-coventano Tago: divotoni caldo

Parole: lavoro/colto Organizzazioni: lega pro legge Luoghi: roma coventano Tago: calcio-avoli

Parole: giovinezza mercato Organizzazioni: programma europeo creativa ufficio Luoghi: roma/roma Tago: sviluppo marketing

<http://247.libero.it/5asasch/tavolo+tecnico+direttori/>

L'università è per il paese, lo Stato è per l'università? Le proposte elaborate dai direttori generali di 80 università riuniti nel CoDAU

